

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE n° 69 al PRGC**



RELAZIONE DI INCIDENZA SU S.I.C./Z.P.S.

progettista:

Pian. Flavio Camatta

viale Venezia, 86
Fontanafredda (PN) 33074

consulente per la parte normativa

Arch. Giovanni Bertin

via Hude, 40
Fiume Veneto (PN) 33080

ottobre 2015

Con nota prot. PT / 12095 / 4213 del 2 ottobre 2002, la Direzione Regionale dell'Ambiente ha informato le Amministrazioni Comunali sulla necessità di produrre, a corredo degli strumenti urbanistici, la Relazione di Incidenza, finalizzata a verificare le interrelazioni tra le previsioni dei Piani con gli indirizzi di tutela dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) e delle Zone di protezione Speciale (ZPS) previste dalle vigenti disposizioni Comunitarie.

La presente relazione verifica le possibili interrelazioni tra le nuove previsioni introdotte dalla Variante n° 69 al PRGC ed i siti di interesse comunitario ricadenti in Comuni contermini al territorio di Azzano Decimo :

- a) Bosco Torrate (SIC – IT 3310012) in Comune di S.Vito al Tagliamento,
- b) Bosco Marzinis (SIC - IT 3310011) in Comune di Fiume Veneto.

Costituiscono disposizioni normative di riferimento :

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992,
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357,
- il D.m. 3 aprile 2000,
- la Del. G.R. 18 luglio 2002 n° 2600.

Ai fini della redazione della presente relazione, è stata consultata e, per quanto compatibile, utilizzata la “ Guida metodologica alle disposizioni dell’art. 6, par. 3 e 4 della direttiva “Habitat 92/43/CEE”, predisposta dalla Commissione Europea sui Temi Ambientali nel novembre 2001.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

A) VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PROGETTUALI INTRODOTTI DALLA VARIANTE

1. Idrologia

La Variante al PRGC interessa il territorio contiguo a corsi d'acqua pubblici relativamente alla ricognizione cartografica dei "prati stabili", che ricadono in molte situazioni all'interno di ambiti soggetti alle disposizioni dei PAI del Livorno e del Lemene.

La finalità della ricognizione è assicurare una adeguata azione di tutela per tali ambiti, escludendo comunque qualsiasi intervento edilizio o infrastrutturale. Non sussistono pertanto problematiche in relazione all'assetto delle aste fluviali, della rete minore di scoli e fossi e delle aree ad essi contigue.

Situazione finale : incremento delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

2. Flora e fauna

La Variante al PRGC censisce e localizza in cartografia i "prati stabili", per i quali conferma / rafforza la tutela, per quanto attiene alle connotazioni naturalistiche, ambientali e paesaggistiche.

Complessivamente le azioni di piano avranno ricadute positive sulle risorse ambientali e dell'habitat.

Situazione finale : incremento delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

3. Aspetti storico – archeologici

La Variante al PRG non interessa aree con valenza architettonica e storico – documentale o prossime a siti di interesse archeologico segnalati.

Situazione finale : conferma delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

4. Aspetti agricoli

La Variante prevede riduzione di superfici agricole da destinare ad utilizzi residenziali limitatamente al punto di variante n° 9, non rilevante sia per dimensioni che caratteristiche del lotto interessato. Per contro, alcune aree aventi destinazione residenziale e commerciale vengono recuperate all'uso agricolo o di pertinenza scoperta (verde privato). Nel complesso c'è dunque un aumento delle aree non edificabili.

Situazione finale : migliorativa

Incidenza sui SIC : nulla

5. Aspetti urbanistici

La Variante riconferma la generalità delle previsioni, introducendo alcune modeste variazioni che non incidono sul carico urbanistico complessivo, né sul consumo di suolo. Gran parte delle modifiche riguardano l'assestamento delle norme tecniche, finalizzato al recepimento della più recente normativa regionale.

Situazione finale : migliorativa

Incidenza sui SIC : nulla

6. Viabilità

La Variante prevede il mantenimento della maglia viabilistica e degli interventi di adeguamento definiti nelle scelte programmatiche dell'amministrazione comunale

Situazione finale : invariata

Incidenza sui SIC : nulla

B) VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON MATRICE

La valutazione è effettuata per determinare la stima dell'impatto, sul territorio del Comune di Azzano Decimo, delle nuove previsioni urbanistiche.

I valori considerati per la stesura della matrice vanno da un valore minimo pari a 0, fino ad un valore massimo di 10.

Il valore di riferimento per lo stato iniziale è 5.

I valori crescenti corrispondono a situazioni peggiorative.

I valori decrescenti corrispondono a situazioni migliorative.

	Valori attuali	valore in corso lavori	valore finale
Idrologia	5	5	5
Flora e fauna	5	4,5	4,5
Aspetti storico archeologici	5	5	5
Aspetti agricoli	5	4,5	4,5
Aspetti urbanistici	5	4,5	4,5
Viabilità	5	5	5
Media	5	4,75	4,75
Variazioni		-0,25	-0,25

C) CONCLUSIONI

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, è possibile attestare che gli interventi previsti dalla Variante n° 69 al PRGC producono complessivamente azioni di tutela e di valorizzazione migliorative delle qualità ambientali presenti sul territorio comunale.

Le opere di previsione, nel rispetto degli obiettivi assunti, non potranno in alcun modo, incidere sulla vulnerabilità dei siti oggetto di tutela, ubicati a distanza ragguardevole dal territorio comunale.

ATTESTAZIONE DI NON INCIDENZA

Il sottoscritto dott. FLAVIO CAMATTA, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 751, Sezione A – Pianificazione Territoriale, con studio a Fontanafredda (PN), viale Venezia, 86, in qualità di progettista della **Variante n° 69** al PRGC del Comune di Azzano Decimo

attesta

che le previsioni della Variante stessa non hanno alcuna incidenza nei riguardi dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) ed, in particolare, di quelli più prossimi ai limiti del territorio comunale (Bosco Torrate e Bosco Marzinis).

Azzano Decimo, ottobre 2015

il progettista

CAMATTA dott. FLAVIO